



**COMUNE DI SARTEANO**  
 PROVINCIA DI SIENA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza del Consiglio Comunale convocazione - seduta del 15/07/2015**

**Oggetto: TARI - APPROVAZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI - ANNO 2015**

L'annoduemilaquindici, addì quindici del mese di luglio alle ore 21.15 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Landi Francesco	Sindaco	X	
2	Nocchi Mattia	Consigliere	X	
3	Morgantini Alessandro	Consigliere	X	
4	Morciano Chiara	Consigliere	X	
5	Del Buono Mirco	Consigliere	X	
6	Costantini Marco	Consigliere	X	
7	Losi Simonetta	Consigliere	X	
8	Piscitello Marcello	Consigliere	X	
			8	0

Assiste alla seduta il Dr. Alessandro Caferrì, Segretario del Comune.

Francesco Landi nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Sono altresì presenti, in qualità di assessori non facente parte del Consiglio, i Sigg.ri Crociani, Gandini e Nardi. Si dà atto che al momento della sua discussione sono altresì presenti i seguenti Consiglieri, entrati in corso di seduta successivamente all'appello: \_\_\_\_\_ Durante la discussione si sono invece assentati: \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si dà atto:

che sulla proposta oggetto della presente deliberazione è stato acquisito, così come allegato, il parere del responsabile settore Economico-finanziario\contabilità e ragioneria e del responsabile dei Servizi Finanziari

- che non occorre al riguardo l'acquisizione dei pareri tecnico e di regolarità contabile in quanto la deliberazione costituisce atto di mero indirizzo.

L'Assessore Daniela Nardi sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di Deliberazione:

TARI - APPROVAZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI - ANNO 2015

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- - commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- - commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- - commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- - commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12.05.2014 e modificato dal ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 15.07.2015;

VISTA la nota PEC prot. n. 5147 del 12.05.2015 proveniente da Ato Rifiuti Toscana Sud in merito alla trasmissione del PEF anno 2015 per quanto di competenza;

VISTO il centro di costo delle spese comunali che unitamente al PEF Ato Rifiuti Toscana Sud determinano il PEF complessivo anno 2015 per il Comune di Sarteano con un costo di Euro 998.946,00 oltre i trasferimenti per addizionali provinciali per totali Euro 1.055.036,00;

A fronte di ciò si rende necessario una articolazione tariffaria per una copertura integrale dei costi al 100%, determinando un gettito complessivo di Euro 1055.036,00 comprese le addizionali provinciali per un gettito netto di Euro 998.946,00;

Visto pertanto il prospetto "A" - PEF Ato Toscana Sud – allegato alla presente deliberazione;

Visto il prospetto "B" allegato alla presente deliberazione relativo all'articolazione tariffaria Tari anno 2015;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffari e relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

RICHIAMATO l'art. 22 del Regolamento vigente che espressamente demanda al presente atto la determinazione delle riduzioni per le utenze domestiche e che di seguito sono integralmente riportate:

1. **abitazioni con un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune: riduzione del 15 % con reddito ISEE non superiore a 12.000,00 Euro;**

2. abitazioni occupate da soggetti residenti con più di due figli a carico con reddito ISEE non superiore a 18.000,00: riduzione del 20 %;
3. abitazioni occupate da soggetti residenti con portatore di handicap con reddito ISEE non superiore a 12.000,00: riduzione del 20 %;

RICHIAMATO l'art. 9 del Regolamento vigente, che prevede riduzioni percentuali per attività industriali che smaltiscono in proprio, e volendo agevolare anche le attività commerciali concedendo lo stesso trattamento e determinando una riduzione nella misura percentuale pari al 30% alle medesime condizioni richieste dal citato articolo;

RICHIAMATO infine l'art. 33 del Regolamento vigente che espressamente demanda al presente atto l'individuazione del numero delle rate di pagamento e la loro rispettiva scadenza e che di seguito sono integralmente riportate:

- **N. 3 rate di pagamento con scadenza rispettivamente : 31 luglio – 30 settembre – 30 novembre;**

VISTO l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;

VISTO successivamente l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2015 e ulteriormente differito al 30 luglio 2015 con il Decreto 13 maggio 2015;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Essendoci già svolta la discussione nella trattazione della proposta di cui al punto 4. dell'Ordine del Giorno, si passa direttamente alla votazione con il seguente risultato:

consiglieri	n.	8	
consiglieri votanti	n.	8	
Voti favorevoli	n.	6	
Voti contrari	n.	2	(Losi e Piscitello)

**DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare l'allegato PEF della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 determinato dal competente organo come da nota richiamata prot n. 5147 del 12.05.2015 prospetto "A";

3) Di approvare le tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto "B";

3) Di approvare le riduzioni per utenze domestiche come di seguito riportate:

1. abitazioni con un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune: riduzione del 15 % con reddito ISEE non superiore a 12.000,00 Euro;

2. abitazioni occupate da soggetti residenti con più di due figli a carico con reddito ISEE non superiore a 18.000,00: riduzione del 20 %;

3. abitazioni occupate da soggetti residenti con portatore di handicap con reddito ISEE non superiore a 12.000,00: riduzione del 20 %;

4) Di approvare le riduzioni per utenze non domestiche come di seguito riportate:

- 30 % attività commerciali che smaltiscono in proprio ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento

5) Di approvare ai sensi dell'art. 33 il numero delle rate di pagamento e le rispettive scadenze come di seguito:

- N. 3 rate di pagamento con scadenza rispettivamente : 31 luglio – 30 settembre – 30 novembre;

6) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata e conforme votazione;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Francesco Landi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Alessandro Caferri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' STATA AFFISSA a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- È DIVENUTA ESECUTIVA il .....

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Alessandro Caferri



**COMUNE DI SARTEANO**  
PROVINCIA DI SIENA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza del Consiglio Comunale convocazione - seduta del 15/07/2015

**Oggetto:** TARI - APPROVAZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI - ANNO 2015

L'annoduemilaquindici, addì quindici del mese di luglio alle ore 21.15 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Landi Francesco	Sindaco	X	
2	Nocchi Mattia	Consigliere	X	
3	Morgantini Alessandro	Consigliere	X	
4	Morciano Chiara	Consigliere	X	
5	Del Buono Mirco	Consigliere	X	
6	Costantini Marco	Consigliere	X	
7	Losi Simonetta	Consigliere	X	
8	Piscitello Marcello	Consigliere	X	
			8	0

Assiste alla seduta il Dr. Alessandro Caferrì, Segretario del Comune.

Francesco Landi nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Sono altresì presenti, in qualità di assessori non facente parte del Consiglio, i Sigg.ri Crociani, Gandini e Nardi. Si dà atto che al momento della sua discussione sono altresì presenti i seguenti Consiglieri, entrati in corso di seduta successivamente all'appello: \_\_\_\_\_ Durante la discussione si sono invece assentati: \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si dà atto:

che sulla proposta oggetto della presente deliberazione è stato acquisito, così come allegato, il parere del responsabile settore Economico-finanziario\contabilità e ragioneria e del responsabile dei Servizi Finanziari

- che non occorre al riguardo l'acquisizione dei pareri tecnico e di regolarità contabile in quanto la deliberazione costituisce atto di mero indirizzo.

L'Assessore Daniela Nardi sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di Deliberazione:

TARI - APPROVAZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI - ANNO 2015

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- - commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- - commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- - commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- - commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12.05.2014 e modificato dal ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 15.07.2015;



VISTA la nota PEC prot. n. 5147 del 12.05.2015 proveniente da Ato Rifiuti Toscana Sud in merito alla trasmissione del PEF anno 2015 per quanto di competenza;

VISTO il centro di costo delle spese comunali che unitamente al PEF Ato Rifiuti Toscana Sud determinano il PEF complessivo anno 2015 per il Comune di Sarteano con un costo di Euro 998.946,00 oltre i trasferimenti per addizionali provinciali per totali Euro 1.055.036,00;

A fronte di ciò si rende necessario una articolazione tariffaria per una copertura integrale dei costi al 100%, determinando un gettito complessivo di Euro 1055.036,00 comprese le addizionali provinciali per un gettito netto di Euro 998.946,00;

Visto pertanto il prospetto "A" - PEF Ato Toscana Sud – allegato alla presente deliberazione;

Visto il prospetto "B" allegato alla presente deliberazione relativo all'articolazione tariffaria Tari anno 2015;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffari e relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

RICHIAMATO l'art. 22 del Regolamento vigente che espressamente demanda al presente atto la determinazione delle riduzioni per le utenze domestiche e che di seguito sono integralmente riportate:

1. **abitazioni con un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune: riduzione del 15 % con reddito ISEE non superiore a 12.000,00 Euro;**

2. abitazioni occupate da soggetti residenti con più di due figli a carico con reddito ISEE non superiore a 18.000,00: riduzione del 20 %;
3. abitazioni occupate da soggetti residenti con portatore di handicap con reddito ISEE non superiore a 12.000,00: riduzione del 20 %;

RICHIAMATO l'art. 9 del Regolamento vigente, che prevede riduzioni percentuali per attività industriali che smaltiscono in proprio, e volendo agevolare anche le attività commerciali concedendo lo stesso trattamento e determinando una riduzione nella misura percentuale pari al 30% alle medesime condizioni richieste dal citato articolo;

RICHIAMATO infine l'art. 33 del Regolamento vigente che espressamente demanda al presente atto l'individuazione del numero delle rate di pagamento e la loro rispettiva scadenza e che di seguito sono integralmente riportate:

- N. 3 rate di pagamento con scadenza rispettivamente : 31 luglio – 30 settembre – 30 novembre;

VISTO l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;

VISTO successivamente l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2015 e ulteriormente differito al 30 luglio 2015 con il Decreto 13 maggio 2015;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Essendoci già svolta la discussione nella trattazione della proposta di cui al punto 4. dell'Ordine del Giorno, si passa direttamente alla votazione con il seguente risultato:

consiglieri	n.	8	
consiglieri votanti	n.	8	
Voti favorevoli	n.	6	
Voti contrari	n.	2	(Losi e Piscitello)

**DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare l'allegato PEF della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 determinato dal competente organo come da nota richiamata prot n. 5147 del 12.05.2015 prospetto "A";

3) Di approvare le tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto "B";

3) Di approvare le riduzioni per utenze domestiche come di seguito riportate:

1. abitazioni con un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune: riduzione del 15 % con reddito ISEE non superiore a 12.000,00 Euro;

2. abitazioni occupate da soggetti residenti con più di due figli a carico con reddito ISEE non superiore a 18.000,00: riduzione del 20 %;

3. abitazioni occupate da soggetti residenti con portatore di handicap con reddito ISEE non superiore a 12.000,00: riduzione del 20 %;

4) Di approvare le riduzioni per utenze non domestiche come di seguito riportate:

- 30 % attività commerciali che smaltiscono in proprio ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento

5) Di approvare ai sensi dell'art. 33 il numero delle rate di pagamento e le rispettive scadenze come di seguito:

- N. 3 rate di pagamento con scadenza rispettivamente : 31 luglio – 30 settembre – 30 novembre;

6) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata e conforme votazione;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267/00.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Fto Francesco Landi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dr. Alessandro Caferri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' STATA AFFISSA a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- È DIVENUTA ESECUTIVA il .....

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dr. Alessandro Caferri

---

**La presente copia è prodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici**

---